

Comitato Scientifico:

Gianluca Gardini (direttore); Brunetta Baldi; Francesco Bilancia; Stefano Civitarese Matteucci; Justin Frosini; Alfredo Galàn Galàn; Giancarlo Gasperoni; Peter Leyland; Marco Magri; Andrea Morrone; Alessandra Pioggia; Giuseppe Piperata; Claudia Tubertini.

Redazione:

Marina Caporale; Annamaria De Michele; Francesca Palazzi; Matteo Timiani; Claudia Tubertini.

Mail: istituzionidelfederalismo@regione.emilia-romagna.it

Norme redazionali per gli Autori

Istituzioni del Federalismo – articolata nella Rivista e nei Quaderni - pubblica contributi scientifici sulle autonomie territoriali, espressione di diverse aree disciplinari, con una naturale preferenza per l'ambito giuridico e politico. IdF accetta solo contributi originali inediti. In base a specifici accordi con l'Autore e in casi particolari potranno essere pubblicati anche lavori già editi o in corso di pubblicazione in altra sede, fatto salvo apposito richiamo in nota da parte dell'Autore. Si accettano contributi redatti su file di testo in italiano, inglese, spagnolo, francese, che verranno pubblicati in lingua originale. Una volta accettato, il lavoro è coperto dal copyright della Rivista e non può essere riprodotto senza autorizzazione.

Caratteristiche e ampiezza dei contributi

La Rivista si divide in varie Sezioni, articolate in Saggi e articoli, Note e commenti, Osservatorio regionale, Segnalazioni bibliografiche.

Saggi e articoli. La parte prevalente della Rivista è dedicata alla pubblicazione di saggi e articoli che pervengono spontaneamente alla Rivista oppure redatti da autori individuati ad hoc dal Comitato scientifico. Questi contributi hanno una dimensione orientativa compresa tra le 20.000 e le 70.000 battute, note a piè di pagina e spazi inclusi, e devono essere corredati da un abstract.

Note e commenti. In questa sezione vengono pubblicati contributi più brevi, commenti a fonti normative, note a sentenza. Ai fini della pubblicazione i contributi, di dimensione di norma non eccedente le 40.000 battute, vengono valutati secondo un criterio di attualità del tema trattato e di attinenza agli argomenti di interesse della Rivista.

Osservatorio regionale. La sezione è dedicata a rassegne di giurisprudenza, legislazione regionale, analisi di buone prassi territoriali, notizie provenienti dalla Unione europea e altre notizie tratte dai materiali pubblicati online sul sito della Regione Emilia-Romagna e sul sito della Rivista.

Segnalazioni bibliografiche. In questa sezione si pubblicano recensioni a lavori monografici e segnalazioni bibliografiche.

Nei Quaderni ugualmente sono pubblicati solo contributi originali inediti. In base a specifici accordi con l'Autore, in casi particolari potranno essere pubblicati anche lavori già editi o in corso di pubblicazione in altra sede, fatto salvo apposito richiamo in nota da parte dell'Autore. La dimensione massima dei contributi pubblicati in questa sezione varia, orientativamente, tra le 20.000 e le 70.000 battute (note e spazi inclusi).

Selezione e referaggio e eventuali richieste di revisioni

Tutti i contributi da pubblicare sono sottoposti ad una doppia revisione effettuata direttamente dai componenti del Comitato Scientifico oppure affidata a esperti esterni individuati dallo stesso Comitato Scientifico, che resta comunque l'organo competente a decidere in via definitiva sulla pubblicazione o meno di un articolo. La revisione è effettuata attraverso il metodo del referaggio anonimo a "doppio cieco" (che esclude la conoscenza reciproca tra Autore e referees) al termine del quale viene comunicato all'Autore l'esito della valutazione. Per i contributi redatti da Autori individuati dal Comitato scientifico almeno uno dei due referaggi sarà comunque anonimo. I principali criteri per la selezione dei contributi sono: rigore e coerenza metodologica; struttura e impianto dell'articolo; originalità e novità dell'apporto scientifico; fondatezza degli argomentazioni a sostegno della tesi; correttezza/completezza delle fonti e della bibliografia.

Modalità di consegna e di redazione dell'articolo:

Tutti gli articoli, indipendentemente dalla loro pubblicazione nella Rivista o nei Quaderni e a prescindere dalla sezione in cui saranno pubblicati, devono essere spediti su file word, già corretti da ogni refuso, all'indirizzo e-mail istituzionidelfederalismo@regione.emilia-romagna.it. Qualora la Direzione non riscontri la necessità di modifiche sostanziali che richiedano l'intervento o quanto meno l'assenso dell'Autore, procede autonomamente all'editing dell'articolo e alla revisione delle bozze. Gli Autori normalmente non potranno intervenire sul testo in fase di correzione di bozze.

Tutti i contributi devono essere suddivisi in paragrafi corredati da un titolo. Agli autori dei contributi che verranno inseriti nella sezione "saggi e articoli" verrà chiesta la redazione di un abstract, in italiano ed in inglese. Gli Autori che non utilizzano Microsoft Word sono pregati di consegnare l'articolo in versione Rich Text Format (Rtf).

Note a pie' di pagina e citazioni

Gli eventuali riferimenti bibliografici vanno inseriti per esteso all'interno di note a pie' di pagina (e non alla fine dell'articolo o nel testo). Le citazioni devono essere effettuate attenendosi rigorosamente alle seguenti indicazioni:

Monografie: autore (iniziale del nome e cognome in maiuscoletto), titolo (in corsivo), città di pubblicazione, casa editrice, anno di pubblicazione.

Articolo tratto da una rivista: oltre ad autore e titolo (come per le monografie), nome della rivista (in corsivo), numero della rivista, numeri di pagina iniziale e finale.

Articolo tratto da un volume collettaneo: oltre ad autore e titolo (come per le monografie), curatore/i (sigla del nome e cognome in tondo), titolo del volume (in corsivo), luogo di pubblicazione, casa editrice, numeri di pagina iniziale e finale.

Tabelle e figure

Le tabelle e figure hanno specifiche caratteristiche. Gli Autori devono contattare la Redazione per avere dei modelli di tabelle e grafici e figure da inserire nel loro contributo.

Parole straniere e uso del corsivo, del grassetto, della sottolineatura, delle maiuscole...

L'uso del corsivo va limitato ai termini stranieri, inclusi quelli latini (*pro tempore*, *in primis*, *ad hoc*), salvo quelli entrati ormai nell'uso comune (*élite*, *leader*, *partner*, *welfare*, ecc. che vanno in tondo, cioè in carattere normale), alle parole che l'Autore vuole evidenziare, alle intestazioni delle tabelle e ai titoli dei volumi o degli articoli citati nel testo.

I nomi di associazioni, istituzioni, ecc. anche quando si tratti di istituzioni straniere, vanno in tondo e in maiuscoletto sia nel testo che nelle note (ad esempio, ISR = Institute for Social Research). Le sigle non vanno in corsivo, anche se sono straniere. Per i termini stranieri usare comunque sempre il corsivo e mai le virgolette.

Vanno rigorosamente evitate le parole straniere quando esiste il corrispondente termine in italiano. È inoltre preferibile utilizzare locuzioni italiane, se esistono e sono sufficientemente eleganti, rispetto a quelle straniere. I nomi stranieri entrati nell'uso comune (cioè quelli riportati in tondo) non vanno declinati (es. i *leader*, i *partner*, le *élite*, i *referendum*, ecc.), mentre per quelli in corsivo si mantiene la dizione della lingua originale, anche con riferimento alle maiuscole. Ad esempio: «*gli arrondissements parigini*»; «*i Länder orientali*».

Non vanno mai utilizzati il grassetto, la sottolineatura e la retinatura.

In generale le maiuscole vanno evitate tutte le volte che è possibile. Ad esempio vanno evitate nel caso di nomi di gruppi o istituzioni, anche qualora ci si riferisca ad una specifica istituzione. (Ad es.: giunta comunale, consiglio comunale, ...). In maiuscolo invece: Regione, Provincia, Comune...

Di seguito si propongono all'attenzione degli Autori alcune delle più frequenti abbreviazioni e dei criteri normalmente utilizzati:

- | | |
|--|-------------------------------|
| - legge per esteso invece di l. | - ex art. ma ex comunista |
| - legge 123/1999 invece di legge n. 123/1999 o legge n. 123 del 1999 | - Corte cost., sent. 000/0000 |
| - p. 123 ss. e non p. 123 e ss. | - Cass., sez. un., ... |
| - art. 2-bis (e non 2 bis o 2bis) | - c.c. non cod. civ. |
| | - d.P.R., d.l., d.m., l.r. |

Le citazioni di testi e sentenze devono essere richiamate tra virgolette (e non in corsivo) se si tratta di citazioni piuttosto contenute. Devono invece essere precedute da : e riportate in formato minore se più estese.

L'Autore dovrà inviare, contestualmente al file contenente la versione definitiva del proprio contributo, anche l'indicazione della propria qualifica esatta (perché possa essere correttamente riportata nel fascicolo) e dell'indirizzo dove desidera siano spedite le copie del fascicolo in cui sarà pubblicato, spettanti ad ogni Autore.

Il compenso (€15,00 a pagina fino a un massimo di €300,00 per articolo), è riconosciuto, a titolo di corrispettivo per la cessione dei diritti di autore, solo per le collaborazioni scientifiche originali. Sono escluse da compenso: le recensioni, gli articoli già pubblicati in altre riviste cartacee e/o online, gli atti di convegni.

Gli Autori che non rientrino nelle ipotesi di esclusione menzionate saranno invitati dalla Redazione a compilare un apposito modulo contenente i propri dati personali.